CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO
CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Dirigenziale n. 260/Tecnico del 15.11.2022

OGGETTO: Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua con sostituzione delle condotte esistenti in cemento amianto.

CUP: B74B10000110001 CIG: 5197629323.

Approvazione dello stato finale dei lavori emesso dal direttore dei lavori.

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno quindici (15) del mese di novembre (11) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Dirigente Tecnico. Ing. Cesare Garofalo, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della D.ssa Angela Berarducci, in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRIGENTE TECNICO

Premesso che:

- con Decreto n. 260 del 28.12.2012 il Ministero delle Politiche Agricole, Gestione ex Agensud, ha approvato e finanziato il progetto "A/G.C. N. 140 Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua con sostituzione delle condotte esistenti in cemento amianto" per l'importo complessivo di € 7.000.000,00, di cui € 4.843.769,10 per lavori ed € 2.156.230,90 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con Delibera n. 203 del 10.07.2013 si è stabilito di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto facendo ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'importo complessivo dei lavori da porre a base d'asta pari a € 4.843.769,10 oltre I.V.A., di cui € 4.698.456,03 per lavori a corpo e a misura ed € 145.313,07 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
- espletata la gara l'appalto è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo costituito dalle imprese Facciolini S.r.l. quale mandataria e Ilesi S.r.l. quale mandante, con sede in Montesilvano (PE) alla Via Vestina 191/h, per l'importo complessivo di € 3.407.346,62 oltre I.V.A. di cui € 3.262.033,25 per lavori ed € 145.313,07 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, giusta Delibera di Deputazione Amministrativa n. 128 del 15.05.2014; il contratto è

- stato sottoscritto il 21.07.2014, repertorio n. 82748, registrato a Pescara il 30.07.2014 al n. 7427 serie 1T.
- il direttore dei lavori ha provveduto alla consegna degli stessi in data 05.08.2014, giusto verbale sottoscritto dalle parti intervenute;
- con Delibera Commissariale n. 36 del 17.02.2017 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 revisionata in data 08.02.2017 e il 10.07.2017 è stato stipulato l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, repertorio n. 221226 registrato a Chieti il 24.07.2017 al n. 2807 serie 1T;
- durante il corso dei lavori sono stati emessi n. 8 stati d'avanzamento dei lavori approvati rispettivamente: 1° stato d'avanzamento con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 319 del 12.11.2014, 2° stato d'avanzamento con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 339 del 18.11.2014, 3° stato d'avanzamento con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 dell'11.03.2015, 4° stato d'avanzamento con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 191 del 06.10.2015, 5° stato d'avanzamento con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 24 del 09.02.2016, 6° stato d'avanzamento con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 148 swl 31.05.2016, 7° stato d'avanzamento con Delibera Commissariale n. 184 del 12.09.2017 e 8° stato d'avanzamento con Delibera Commissariale n. 86 del 30.03.2018;
- dato atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., "Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma 3 (pari al 10% dell'importo contrattuale) il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 136 del codice", con Delibera Commissariale n. 155 del 07.03.2019 si è proceduto, ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla risoluzione in danno per grave ritardo del contratto stipulato il 21.07.2014 e il direttore dei lavori è stato invitato a redigere lo stato di consistenza dei lavori eseguiti;
- con Delibera Commissariale n. 466 dell'08.07.2019 si è preso atto dello stato di consistenza dei lavori eseguiti come predisposto dal direttore dei lavori per l'importo di € 3.833.272,99, che ha sostanzialmente respinto in via di diritto e di fatto le riserve apposte dall'appaltatore in sede di sottoscrizione, riconoscendo un ulteriore credito di € 4.519,34 rispetto a quanto quantificato con lo stato di consistenza, a fronte della richiesta avanzata di € 28.336,82 e quindi per l'importo dei lavori pari a € 3.837.792,33;
- in conseguenza della risoluzione del contratto il Consorzio ha riappaltato le opere non realizzate o eseguite parzialmente dal raggruppamento temporaneo Facciolini S.r.l. Ilesi S.r.l., per dare completezza agli interventi e renderli collaudabili;

- il direttore dei lavori, a seguito del completamento delle opere e delle forniture non eseguite dall'appaltatore, redigeva, in data 17.05.2022, lo Stato finale dei lavori recante un debito dell'impresa di € 93.140,45, pari alla differenza tra il credito residuo dell'appaltatrice di € 296.162,18 (già depurato di € 118.068,14 relativi alle detrazioni operate per opere progettuali non realizzate dall'appaltatrice ed affidate a terzi) ed il debito della stessa di € 389.302,63, relativo all'applicazione della penale pari al 10% dell'importo contrattuale;
- l'appaltatore sottoscriveva con riserva lo stato finale nel quale:
 - inseriva n. 4 richieste (elencate dal 4 al 7 con numerazione progressiva rispetto alle precedenti 3 riserve iscritte in corso d'opera e rinunziate con la stipula del contratto di transazione del 10.04.2018) e precisamente: riserva n. 4 per € 28.336,82 per lavori extracontrattuali eseguiti e non allibrati in contabilità; riserva n. 5 per € 389.302,63 per indebita applicazione delle penali da ritardata esecuzione; riserva n. 6 per € 118.068,14 per indebita detrazione contabile relativa alle opere progettuali non realizzate dall'appaltatrice ed affidate a terzi; riserva n. 7 per € 116.999,99 per interessi moratori per ritardato pagamento della rata di saldo,
 - riproponeva la riserva n.3 aggiornandola in €. 567.911,80;
- in data 18.06.2022 la D.L. redigeva la propria relazione riservata sulle riserve esplicitate dall'Appaltatore sullo Stato finale e le respingeva tutte, deducendone la totale infondatezza;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determinazione:

Richiamata la delibera del Commissario Regionale n. 24 del 28.04.2022 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2022 e la successiva Delibera Commissariale n. 45 del 27.09.2022 di approvazione della Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2022;

Visto l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, lo stato finale dei lavori emesso dal direttore dei lavori in data 17.05.2022 per un importo a debito dell'Impresa di €. 93.140,45;
- 3) di dare all'atto l'immediata esecutività.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51, comma 1, del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE F.to (D.ssa Angela Berarducci) IL DIRIGENTE TECNICO F.to (Ing. Cesare Garofalo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, il giorno -16.11.2022.

Chieti, lì 17.11.2022

Il Capo Ufficio Atti e Contratti F.to Sig.ra Maria Giovanna Baldacci